

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 ottobre 2005, n. 0348/Pres.

Regolamento per l'individuazione delle tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo dell'autorizzazione, e ai successivi controlli relativi alle discariche ai sensi dell'articolo 4, commi 10 e 11 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 (assestamento del bilancio 2004).

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento, in applicazione dell'articolo 4, commi 10 e 11 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 (Assestamento del bilancio 2004), individua le tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo dell'autorizzazione e ai successivi controlli relativi alle discariche, di cui agli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 (Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) e successive modifiche ed integrazioni, nonché all'articolo 9 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).

Art. 2
(Soggetti obbligati)

1. Sono tenuti al versamento delle tariffe relative alle spese di istruttoria previste all'articolo 1 i soggetti richiedenti il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione ed i soggetti interessati dai successivi controlli relativi alle discariche, in relazione al costo effettivo del servizio, secondo quanto disposto nei seguenti articoli.

Art. 3
(Destinatari)

1. Destinatario del versamento delle tariffe relative alle spese di istruttoria e di controlli successivi previste all'articolo 1 è l'Ente competente al rilascio e al rinnovo dell'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di discariche.

Art. 4
(Attività subordinate al versamento)

1. Sono subordinate al versamento delle tariffe relative alle spese di istruttoria le attività di:

- a) istruttoria tecnica e amministrativa di cui agli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) controlli successivi previsti dall'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 36/2003.

2. L'approvazione dei piani di adeguamento di cui all'articolo 17, comma 4 del decreto legislativo 36/2003 non rientra tra le attività che comportano il versamento delle tariffe relative alle spese di istruttoria.

Art. 5

(Rilascio dell'autorizzazione)

1. Le tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio delle autorizzazioni di cui agli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 22/1997 sono determinate negli importi della tabella A, per scaglioni successivi, in base al costo dell'importo progettuale dell'intervento.

Art. 6

(Rinnovo dell'autorizzazione)

1. Le tariffe per le spese di istruttoria per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di cui allo articolo 28 del decreto legislativo 22/1997 sono pari al cinquanta per cento delle tariffe previste nella tabella A.

Art. 7

(Attività di controllo)

1. Per l'effettuazione dei controlli successivi di cui all'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo 36/2003 è prevista una tariffa oraria pari a Euro cinquanta.

2. I controlli soggetti al versamento delle tariffe previste dal comma 1 non superano i due all'anno. I controlli svolti in numero superiore a due all'anno non sono sottoposti a versamento.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

1. Le Province con proprio provvedimento individuano le modalità di versamento delle tariffe a carico dei richiedenti per le istruttorie ed i controlli successivi alle discariche di propria competenza.

2. Il versamento delle tariffe dovute alla Amministrazione regionale per le attività previste dall'articolo 4 comma 1, è corrisposto dai soggetti obbligati con le seguenti modalità:

- a) mediante versamento diretto alla Tesoreria regionale v. Mercadante n. 1, 34100 Trieste, da attribuirsi alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio

disciplina gestione rifiuti, U.P.B. 3.6.992 sul capitolo di entrata n. 127 indicando sulla causale la seguente dicitura: «Rientri di spese di istruttoria e di controllo per gli impianti di discarica»;

- b) mediante versamento sul c/c postale n. 238345, intestato alla Unicredit Banca S.p.A., Tesoreria regionale, v. Mercadante 1, 34100 Trieste, da attribuirsi alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti, U.P.B. 3.6.992 sul capitolo di entrata n. 127 indicando sulla causale la seguente dicitura: «Rientri di spese di istruttoria e di controllo per gli impianti di discarica»;
- c) mediante versamento a mezzo bonifico bancario, beneficiario Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Tesoreria regionale, v. Mercadante n. 1, 34100 Trieste, presso Unicredit Banca S.p.A, codice ABI 2008, CAB 02230, Conto di Tesoreria n. 0055, da attribuirsi alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti, U.P.B. 3.6.992 sul capitolo di entrata n. 127 indicando sulla causale la seguente dicitura: «Rientri di spese di istruttoria e di controllo per gli impianti di discarica».

Art. 9

(Recupero degli importi)

1. Le somme introitate dall'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5, 6 e 7, confluiscono nel bilancio regionale secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 12, della legge regionale 19/2004.

TABELLA A (riferimento articolo 5)

TARIFFE PER SPESE DI ISTRUTTORIA

| <i>Importo progettuale intervento</i> | <i>Tariffa</i> |
|---------------------------------------|----------------|
| Fino a 500.000,00 € | 1.000,00 € |
| Da 500.001,00 € a 3.000.000,00 € | 1.500,00 € |
| Da 3.000.001,00 € a 6.000.000,00 € | 2.000,00 € |
| Da 6.000.001,00 € a 9.000.000,00 € | 2.500,00 € |
| Oltre 9.000.000,00 € | 3.000,00 € |